herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Western Tiger Salamander

Ambystoma mavortium

Ambystoma mavortium è una salamandra robusta, lunga fino a 30-35 cm, originaria delle praterie, delle foreste e delle zone semidesertiche del Nord America, con bande trasversali e macchie gialle su fondo scuro. Le larve vivono in acqua, mentre gli adulti trascorrono la maggior parte della vita in gallerie scavate da loro e si mostrano di notte. Alcuni animali non si trasformano mai e diventano sessualmente maturi mantenendo le branchie.

Famiglia: Ambystomatidae

Tossine cutanee lievi

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-30 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Semideserto e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**50 × 25 × 30 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**18-22 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**80-95%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**5-36 mesi**
Uova per stagione	**100-1.000**
Schiusa	**19-50 giorni**
Periodo larvale	**75-150 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Altri larve e piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ambystoma mavortium è una salamandra dal corpo tozzo, con testa larga, zampe corte e robuste e una coda possente. Gli adulti metamorfosati misurano in genere 15-30 cm di lunghezza, coda compresa; alcuni esemplari possono raggiungere i 35 cm. Gli animali che restano allo stadio larvale possono arrivare a 18-38 cm.

Il dorso è grigio, marrone scuro o nero, con bande trasversali e macchie di un giallo spento. Il disegno varia molto nell'areale: *A. m. mavortium* ha bande trasversali gialle ben definite, *A. m. nebulosum* ha poche macchie piccole, *A. m. melanostictum* ha un disegno reticolato di sottili linee scure su fondo più chiaro, e *A. m. diaboli* è marrone oliva con macchie scure sparse. Le sottospecie sfumano l'una nell'altra e in molti luoghi sono state introdotte delle larve, quindi un animale reperito in commercio raramente può essere assegnato a una sottospecie. Le larve presentano sul dorso macchie alternate scure e chiare e strisce chiare lungo i fianchi.

La specie ha due forme per quanto riguarda il comportamento alimentare: una comune e una cannibale, con testa più larga, cranio più grande e una fila di denti in più sul palato. La forma cannibale si sviluppa quando larve di dimensioni diverse vengono tenute insieme. Il maschio è più grande della femmina e ha una coda più lunga e più alta; nel periodo riproduttivo la sua cloaca è più grande di quella della femmina. In cattività la specie vive in genere 10-20 anni.

Quando si sente minacciato, l'animale solleva la coda e le ghiandole cutanee secernono una sostanza densa e bianca che serve a scacciare i predatori. La secrezione è tossica e può irritare le mucose, perciò lavati le mani dopo la manipolazione. La tossina è stata descritta nella specie affine *A. tigrinum*.

A. mavortium fu descritta da Baird nel 1850. La specie fa parte di un complesso di specie e sottospecie strettamente imparentate, in cui *A. tigrinum* è la forma orientale, e per lungo tempo è stata considerata una sua sottospecie. Diversi dati di questa guida, tra cui quelli su uova, durata dello stadio larvale e longevità, sono ripresi da *A. tigrinum* e dal complesso nel suo insieme.

Distribuzione e habitat

Ambystoma mavortium vive nel Canada occidentale (British Columbia, Alberta, Saskatchewan e Manitoba), nella metà occidentale degli Stati Uniti e nel Messico settentrionale. Negli Stati Uniti l'areale si estende fino all'estremità meridionale del Texas, ma non più a est del Dakota e dell'Oklahoma. In California e Nevada la specie è presente solo raramente.

Alcune popolazioni, tra cui quelle dell'Arizona meridionale, derivano da larve introdotte, utilizzate come esca. *A. tigrinum*, la specie orientale del complesso, vive a est di quell'area.

> **Areale d'origine:** Canada, Stati Uniti e Messico.

HABITAT

A. mavortium si trova in un'ampia varietà di habitat: foreste di latifoglie e di conifere, terreni aperti, prati, praterie e zone semidesertiche, di solito su terreno sabbioso o sciolto. Gli animali vivono per lo più vicino alle pozze in cui si riproducono: fossati, corsi d'acqua lenti, abbeveratoi per il bestiame, cave di marna, stagni alimentati da sorgenti e laghi d'alta quota. Di norma evitano le acque con pesci predatori.

Gli adulti trascorrono sottoterra la maggior parte dell'anno, in gallerie scavate da loro o nelle tane di altri animali, e sono stati osservati a più di 60 cm di profondità. Questo li protegge dal caldo e dal freddo estremi. Dopo la pioggia migrano di notte verso gli stagni di riproduzione; i maschi arrivano per primi. Nei periodi di siccità gli animali si raggruppano in mucchi sotto i ripari o nel terreno.

Cura

IL TERRARIO

Gli adulti possono essere tenuti in molti tipi di contenitori. Il più semplice è una grande scatola di plastica con coperchio ben chiuso e tanti piccoli fori di ventilazione; un terrario di vetro con coperchio a rete offre una visibilità migliore. Un adulto ha bisogno di almeno 50 × 25 cm di superficie di base, due adulti di taglia simile di almeno 75 × 30 cm. La superficie del fondo conta più dell'altezza. Il coperchio deve essere fissato bene, perché l'animale è forte e può spostarne uno non fermo. Il substrato deve avere una profondità di almeno 10 cm e trattenere l'umidità, in modo che l'animale possa scavare.

Usa terriccio umido senza concimi e additivi, fibra di cocco o una miscela dei due. Dai al substrato una leggera pendenza, in modo da avere un lato più umido e uno più asciutto: l'animale regola da sé la propria umidità. Evita la torba e altri substrati acidi: possono causare perdita di sali nel corpo e, nei casi peggiori, la morte. Anche corteccia e trucioli di cedro e pino sono da evitare, perché gli oli sono tossici per gli anfibi. Rimuovi gli escrementi e i resti di cibo più volte alla settimana e cambia il

substrato ogni 1-2 mesi, o quando ha un odore acido. Offri almeno un grande rifugio per animale, per esempio mezzo tubo, un pezzo di sughero o una radice, oppure una pietra piatta. Carta da cucina umida e non sbiancata, con pezzi accartocciati come rifugio, è ottima per la quarantena e per raccogliere campioni di feci.

Non usare ghiaia o sassi che l'animale potrebbe ingerire; le pietre decorative devono essere più grandi della testa dell'animale. Le piante vive vengono scavate, quindi usa piante artificiali. Le larve e gli animali neotenici si tengono in un acquario separato, il più lungo e largo possibile, con filtro maturo, un rifugio per ogni animale e divisori tra loro. Calcola al massimo un animale grande ogni 20 litri d'acqua. Le larve appena acquistate vanno messe in quarantena per 60 giorni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

La temperatura deve essere di 18-22 °C di giorno e, preferibilmente, un po' più bassa di notte, sia per le larve sia per gli adulti. La specie sopporta il freddo meglio del caldo. La vasca delle larve non si riscalda e l'acqua non deve superare i 24 °C. Oltre i 25 °C per periodi prolungati è pericoloso per la vita degli adulti. Con temperature più fresche gli animali mangiano meno.

Collocare il contenitore in un luogo fresco, senza luce solare diretta e senza lampade riscaldanti. In cattività la specie non ha un vero riposo invernale, ma l'appetito spesso cala in inverno, anche a temperatura ambiente.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Il substrato deve essere umido, ma mai bagnato o fangoso, perché l'animale assorbe l'acqua attraverso la pelle e non beve con la bocca. L'umidità dell'aria non è stata misurata per la specie; un substrato umido dà circa l'80-95 %. Un gradiente di umidità da un lato umido a uno più asciutto permette all'animale di scegliere da sé. Nebulizza il substrato con acqua decantata o acqua di sorgente quando appare asciutto. Negli ambienti secchi può essere necessario ogni giorno, in quelli umidi solo una volta alla settimana.

Una buona ventilazione è importante: un ambiente troppo umido e chiuso causa infezioni cutanee.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Una ciotola d'acqua bassa e pesante non è necessaria, ma è una buona sicurezza: se il substrato diventa troppo asciutto, l'animale cerca la ciotola, che così previene i decessi per disidratazione. Gli adulti nuotano male, quindi nell'allestimento non deve esserci acqua profonda. Cambia l'acqua ogni 3-4 giorni, o quando è sporca.

Usa acqua del rubinetto trattata contro cloro e cloramina oppure acqua di sorgente; l'acqua distillata e quella demineralizzata non vanno usate. L'acqua per larve e animali neotenici deve essere trattata allo stesso modo, e il filtro deve essere maturo prima di inserire gli animali, altrimenti aumentano ammoniaca e nitriti, tossici per gli anfibi. Controlla i valori e cambia l'acqua ogni giorno finché il filtro non si è stabilizzato. L'acqua non deve superare i 24 °C.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e non ha bisogno di una luce particolare. Non risulta che abbia bisogno di UVB, e una forte luce UV può danneggiare occhi e pelle degli anfibi. La normale luce diurna della stanza o un debole tubo fluorescente di giorno e il buio di notte offrono un buon ritmo giornaliero. Il contenitore non deve stare alla luce solare diretta.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Le larve e gli animali neotenici mangiano lombrichi, lombrichi da compost, grilli di taglia adatta, larve della tarma della cera e piccoli pesci. Piccoli pezzi di carne possono essere dati come pasto occasionale, ma non come alimento principale, perché la carne è carente di vitamine e minerali. Il pesce congelato scongelato non dovrebbe costituire una parte importante della dieta, perché può causare carenza di tiamina. A 18-22 °C si alimenta due o tre volte alla settimana, finché gli animali smettono di inseguire il cibo. Rimuovi il cibo non mangiato per non inquinare l'acqua.

Le larve appena acquistate che hanno sofferto la fame non tollerano pasti abbondanti. Offri loro pasti piccoli e frequenti, per esempio pezzi di lombrico, ogni giorno per diverse settimane, e poi riduci a due o tre volte alla settimana con porzioni più grandi.

Gli adulti mangiano grilli, scarafaggi, camole della farina appena mutate, lombrichi, larve della tarma della cera e topolini appena nati. I lombrichi sono l'alimento principale ideale, perché hanno un buon rapporto tra calcio e fosforo. I grilli sono poveri di calcio e vanno nutriti con cibo ricco o spolverati con calcio e vitamine una o due volte alla settimana. I topolini appena nati e le larve della tarma della cera sono grassi e si danno solo di rado. A circa 22 °C gli adulti si alimentano due o tre

volte alla settimana, a 16 °C e meno basta una volta alla settimana. Dai tanto cibo quanto l'animale riesce a mangiare in diverse ore o nell'arco della notte. Rimuovi i grilli non mangiati dopo 24 ore, perché possono mordere e, nei casi peggiori, uccidere l'animale. Gli adulti ingrassano facilmente.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli adulti scavano e restano nascosti per la maggior parte del giorno. Sono notturni e cacciatori attivi che attendono in agguato. Molti animali imparano a riconoscere chi li accudisce e chiedono cibo. Fuori dal periodo riproduttivo la specie è solitaria e sta benissimo da sola. Due adulti di taglia simile possono condividere un contenitore di almeno 75 × 30 cm, ma gli esemplari troppo vivaci possono mordersi coda e dita durante l'alimentazione. Quando si sente minacciato, l'animale si ripiega su se stesso e solleva la coda verso l'aggressore.

La pelle è sottile e permeabile, e i sali e gli oli delle mani possono danneggiarla. Manipola quindi l'animale il meno possibile, con le mani pulite e bagnate, e lavale dopo. Non tenere mai insieme larve di dimensioni diverse: la più grande mangia le più piccole, ed è proprio questa combinazione a far comparire la forma cannibale.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali raggiungono la maturità sessuale tra i cinque mesi e i tre anni, a seconda di temperatura, quantità di cibo, condizioni dell'acqua, affollamento e sottospecie. Nelle pozze che si prosciugano presto è più rapida, nei laghi freddi d'alta quota più lenta. Il maschio si riconosce dalla coda più lunga e più alta e, nel periodo riproduttivo, da una cloaca più grande di quella della femmina.

ACCOPPIAMENTO

Il periodo riproduttivo varia tra le sottospecie e la deposizione si osserva nella maggior parte dei mesi. In natura la migrazione verso gli stagni di riproduzione è innescata dalla pioggia; lo stimolo in cattività è poco compreso. Gli animali si radunano in gran numero nelle pozze e si riproducono insieme. Il maschio spinge la femmina con il muso, le passa sotto il mento, ed ella tocca la sua coda e la sua cloaca, così che lui deponga una spermatofora che lei raccoglie.

Gli animali terrestri sono molto difficili da far riprodurre in ambiente chiuso. Gli adulti neotenici, con le branchie, possono essere allevati come *A. mexicanum*, in acqua fredda con piante su cui deporre le uova.

UOVA E LARVE

La deposizione avviene di notte, normalmente 24-48 ore dopo l'accoppiamento. Le uova vengono deposte singolarmente o in ammassi su rametti, piante e sul fondo dell'acqua, e un ammasso può contenere fino a 100 uova. Una femmina depone 100-1000 uova per stagione, suddivise in più ammassi. Gli ammassi sono più sciolti che in altre specie del genere e si rompono facilmente. Le uova si schiudono dopo 19-50 giorni, a seconda della sottospecie e della temperatura dell'acqua.

Le larve sono predatrici e hanno bisogno di piccoli animali acquatici vivi come dafnie, larve di zanzara e piccoli crostacei. Non vi sono cure parentali. Tieni insieme larve uniformi e selezionale spesso per taglia, per evitare il cannibalismo.

METAMORFOSI

Le larve restano in acqua per 2,5-5 mesi prima della metamorfosi. La metamorfosi si riconosce dal fatto che le branchie diventano più corte e scompaiono, che il bordo della pinna sulla coda si riduce e che la coda diventa più rotonda. I colori adulti compaiono e si sviluppano completamente dopo settimane o mesi.

Quando compaiono i segni, abbassa il livello dell'acqua e inclina l'acquario, oppure predisponi un facile accesso alla terraferma. L'alimentazione continua, perché l'intestino non cambia come nelle rane, ma alcuni animali rifiutano il cibo per un periodo. Fai attenzione che l'acqua bassa non venga inquinata dal cibo non mangiato. Quando la metamorfosi è terminata, sposta l'animale nell'allestimento per adulti. Alcuni animali non si trasformano mai e restano adulti con le branchie.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati vengono spostati in un allestimento per adulti con carta umida o un substrato umido senza torba e con rifugi, quando la metamorfosi è completamente terminata. Offri piccole prede come piccoli lombrichi, piccoli grilli e pezzi di vermi, e nutrili più spesso degli adulti. Le quantità e gli intervalli per i giovani non sono noti.

Selezionali per taglia, in modo che non si mangino a vicenda. Mantieni il substrato umido e fresco, non oltre i 24 °C, e cambialo più spesso che per gli adulti.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente e perdona piccoli errori, ma questi problemi sono frequenti:

- Troppo caldo: oltre i 25 °C per periodi prolungati può essere pericoloso per la vita.
- Obesità negli adulti: alimenta con moderazione e usa di rado topolini appena nati e larve della tarma della cera.
- Larve appena acquistate e denutrite che ricevono pasti troppo abbondanti: possono andare in shock e morire. Dai pasti piccoli e frequenti.
- Morsi tra larve: danni a branchie e zampe. Tieni insieme animali uniformi.
- Substrato acido, per esempio torba: causa perdita di sali. Evita la torba.
- Grilli senza integrazione di calcio: possono causare malattie ossee.
- Ghiaia o sassi ingeriti: possono essere letali.
- Ammoniaca e nitriti nella vasca delle larve: richiedono un filtro maturo e cambi d'acqua.
- Disidratazione: offri una ciotola d'acqua e un substrato umido.

Le salamandre possono portare la malattia fungina Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*), mortale per molte specie. Metti in quarantena i nuovi animali per almeno 60 giorni e lava mani e attrezzi tra un contenitore e l'altro.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se l'animale rifiuta il cibo a lungo, ha ferite aperte o si inclina da un lato quando nuota.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.